

Lucio Dalla, Roberto Roversi

Nuvolari

da L. Dalla, R. Roversi, *Automobili*, © RCA italiana, 1976

Questa canzone, scritta dal cantautore bolognese Lucio Dalla (1943-2012) insieme al poeta Roberto Roversi e interpretata dallo stesso Dalla, è dedicata a Tazio Nuvolari, il famoso pilota automobilistico mantovano degli anni Trenta del secolo scorso. Le prodezze alla guida e il fatto che uscisse indenne da molti incidenti hanno contribuito a creare il suo mito, non solo tra gli appassionati.

Nuvolari è basso di statura, Nuvolari è al di sotto del normale
Nuvolari ha cinquanta chili d'ossa Nuvolari ha un corpo eccezionale
Nuvolari ha le mani come artigli,
Nuvolari ha un talismano¹ contro i mali
5 Il suo sguardo è di un falco per i figli,
i suoi muscoli sono muscoli eccezionali!
Gli uccelli nell'aria perdono l'ali quando passa Nuvolari!
Quando corre Nuvolari mette paura...
perché il motore è feroce mentre taglia ruggendo la pianura
10 Gli alberi della strada
strisciano sulla piana,
sui muri cocci di bottiglia
si sciolgono come poltiglia,
tutta la polvere è spazzata via!
15 Quando corre Nuvolari, quando passa Nuvolari,
la gente arriva in mucchio e si stende sui prati,
quando corre Nuvolari, quando passa Nuvolari,
la gente aspetta il suo arrivo per ore e ore²
e finalmente quando sente il rumore
20 salta in piedi e lo saluta con la mano,
gli grida parole d'amore,
e lo guarda scomparire
come guarda un soldato a cavallo,
a cavallo nel cielo di Aprile!
25 Nuvolari è bruno di colore, Nuvolari ha la maschera tagliente³
Nuvolari ha la bocca sempre chiusa, di morire non gli importa niente...
Corre se piove, corre dentro al sole
Tre più tre per lui fa sempre sette⁴
Con l'"alfa" rossa fa quello che vuole
30 dentro al fuoco di cento saette!
C'è sempre un numero in più nel destino quando corre Nuvolari...
Quando passa Nuvolari ognuno sente il suo cuore è vicino
In gara Verona è davanti a Corvino

1. talismano: si riferisce a un piccolo portafortuna, una tartaruga, donatagli dal poeta Gabriele D'Annunzio colpito dalle imprese del pilota mantovano. La piccola tartaruga d'oro aveva una dedica: "All'uomo più veloce, l'animale più lento". La figura della tartaruga campeggiava sulle sue vetture da corsa e sulla sua maglia gialla da gara.

2. la gente... ore e ore: accadeva durante le corse su strada, come quella delle "Mille Miglia".

3. maschera tagliente: viso teso e scavato.

4. Tre... fa sempre sette: lui è sempre al di sopra del rischio, pronto a sfidare il pericolo e la morte.

con un tempo d'inferno,
 35 acqua, grandine e vento
 pericolo di uscire di strada,
 ad ogni giro un inferno
 ma sbanda striscia è schiacciato
 lo raccolgono quasi spacciato!
 40 Ma Nuvolari rinasce come rinasce il ramarro⁵
 batte Varzi, Campari,
 Borzacchini e Fagioli
 Brilliperi
 e Ascari⁶.

5. come rinasce il ramarro: si riferisce alle doti del camaleonte o alla capacità delle lucertole di autorigenerare la coda spezzata.

6. Corvino... Ascari: piloti automobilistici del passato.

A ANALISI DEL TESTO

Il mito di Nuvolari

Dalla ci presenta un'immagine favolosa e mitica di Nuvolari, rimasta nell'immaginario collettivo. Il pilota irrompe subito sulla scena con le numerose **anfore del suo nome**, che evocano la sua presenza e le sue caratteristiche fisiche apparentemente di uomo comune, ma che vengono ingigantite e superate dalle sue imprese. Le sue vittorie, i suoi comportamenti, la sua diversità si rivelano con **espressioni cariche di immagini e iperboli**: Nuvolari è connotato con attributi che appartengono più alla sfera animale che a quella umana: ha *lo sguardo* (cioè la vista) *di un falco*, ha *le mani come artigli*, *il motore della sua auto è feroce*, ha le doti camaleontiche di un rettile; come un antico mostro mitologico mette paura agli *uccelli dell'aria*, *taglia ruggendo la pianura*, *semina polvere*; possiede addirittura un *talismano* che ha poteri straordinari *contro i mali*; non teme il *fuoco di cento saette* e neppure la morte, perché sa di poter rinascere. Eppure, la gente non lo teme, anzi, lo attende per ore per vederlo anche un solo istante, *gli grida parole d'amore* e rimane lì a guardarlo mentre scompare come un antico cavaliere.

I versi sono liberi, ma l'uso frequente della **rima**, oltre che rispondere alle esigenze musicali della melodia, rende il **ritmo incalzante**.

Non esiste un vero e proprio ritornello nella canzone, ma vengono ripetuti più volte le espressioni *Quando corre Nuvolari; quando passa Nuvolari*: sintatticamente si tratta di proposizioni temporali che sottolineano l'immagine di un eroe che irrompe all'improvviso nel tempo e nella storia.

A ATTIVAZIONI DIDATTICHE

Comprendere

- 1 Quali sono le caratteristiche fisiche di Nuvolari?
- 2 Nuvolari è connotato con doti e tratti fisici che appartengono più alla sfera animale che a quella umana. Qual è secondo te l'effetto ottenuto?

Analizzare

- 3 Quali versi rivelano che il pubblico, assiepatato lungo le strade, si accontenta anche della sola apparizione del pilota?
- 4 Quale verso riassume l'approccio spericolato di Nuvolari alla gara? Trascrivilo.

- 5 Quale verso, invece, sottolinea la sua ostinazione nello sfidare la sorte in ogni gara?
- 6 Quali versi fungono da ritornello?
- 7 Sottolinea le rime. Distingui poi le rime bacciate da quelle alternate.
- 8 Le vittorie strabilianti di Nuvolari trasformano l'uomo in un mito: sottolinea nel testo le espressioni immaginifiche e le iperboli.

Approfondire e produrre

- 9 Lo sport ha creato molti miti. Come nascono, a tuo parere? Perché nascono? C'è ancora bisogno di questi miti? Scrivi un breve testo in cui esponi le tue considerazioni in proposito.